

GHEZZO GIULIO DARIO

PREMIO DELLA CIVRIA

COPPA + ATTESTATO - PERGAMENA

E BRUCIANO MANI CHE NON AMANO PIU'

Uno stupore di pensieri
che si infrangono sullo scoglio
di un ricordo oltre il velo
del muro del sogno,
un turbinio di sogni confusi
in un volto assopito
nelle labbra del rimpianto.
Un turbinio di emozioni
che dissecano come rami
che ardono nel chiuso rovetto,
pavidi desideri divelti
sulle tracce di giorni impazziti,
stracci di giorni e spietate stagioni.
Passi arrugginiti graffiano il sentiero
e inciampano e si perdono
nel deserto di una trafitta solitudine,
orme perdute su cocci scagliati
lungo il cammino che scompaiono
sbriciolati come foglie d'autunno
sulle spoglie di un addio.
E bruciano mani che non amano più,
di chi ti ha abbandonato,
di chi ti ha lasciato solo
nel giardino della malinconia.